

COMUNE DI ANDRIA

Provincia di Barletta – Andria - Trani

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

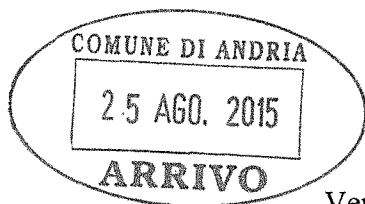
© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Francesco Chiello

dott. Giuseppe Ratti

rag. Nunzio Lobaccaro



Comune di Andria

Collegio dei Revisori

Verbale n. 4 del 25.08.2015

CITTÀ DI ANDRIA PROTOCOLLO GENERALE
25 AGO. 2015
Prot. n. 70762

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione, nelle riunioni dei giorni 10,11 – 17,18 – 24,25 agosto 2015 ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Andria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Andria li 25.08.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Francesco Chiello

dott. Giuseppe Ratti

rag. Nunzio Lobaccaro

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Francesco Chiello , Giuseppe Ratti , Nunzio Lobaccaro, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 31.07.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30.07.2015 con delibera n. 140 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2014 della società Andria Multiservice S.p.A.;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di Consiglio di conferma dell'addizionale comunale Irpef pari allo 0,8% con fascia di esenzione fino ad € 7.500,00;
 - la proposta di delibera di Consiglio di conferma di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera di Consiglio di conferma di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera di Consiglio di conferma di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il bilancio d'esercizio 2013 e 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 12.05.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese, dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure è stato rilevato il mancato rispetto dei termini di pagamento come pubblicato sul sito istituzionale.

Il mancato rispetto dei termini di pagamento è stato motivato da ritardi accumulati nel corso di più annualità, a partire dal 2013 sulle entrate di competenza dell'Ente. Ciò è stato dettato sia per il cambio della fiscalità locale (Es. Tarsu, Tares, Tari), sia dal ritardo con cui vengono definiti e successivamente modificati e trasferiti i cosiddetti trasferimenti erariali (ora FSC) e sia dal ritardo nell'approvazione dei bilanci di previsione laddove contemporaneamente vengono definite le tariffe e le aliquote tributarie.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	16.656.875,88	6.907.776,90	3.728.036,79
Anticipazioni		1.599.127,71	14.069.037,56

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 1.942.987,74 di parte corrente e quella per investimento, visto D.D.L. 94 del 20.02.2015, di euro 5.022.273,30

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

Giusta delibera di Giunta Comunale del 03.07.2015 n. 110 in cui si determina il Fondo Pluriennale Vincolato, al 31.12.2014 per € 43.736.266,94 ed il Risultato di Amministrazione al 01.01.2015, dopo il riaccertamento straordinario dei residui è di € 27.041.956,13.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	59.536.005,89	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	69.025.815,58
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	6.131.310,85	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	43.940.548,58
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	6.310.749,36		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.697.747,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	31.247.359,20	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	35.429.979,20
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	31.764.484,22	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	31.764.484,22
Totale	136.687.656,52	Totale	180.160.827,58
Avanzo amministrazione 2014 presunto + FPV	44.995.566,89	Disavanzo amministrazione 2014	1.522.395,83
Totale complessivo entrate	181.683.223,41	Totale complessivo spese	181.683.223,41

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV + FPV+ AV)	+	118.671.379,99
spese finali (titoli I e II)	-	114.488.759,99
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	4.182.620,00

Il saldo netto da impiegare risulta dalla tabella soprastante.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
FPV Spesa Corrente	0	0	687.465,36
Entrate titolo I	54.079.544,08	52.219.181,61	59.536.005,89
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo II	13.498.312,06	7.004.794,53	6.131.310,85
Entrate titolo III	7.415.805,94	8.468.548,56	6.310.749,36
Totale titoli (I+II+III) (A)	74.993.662,08	67.692.524,70	72.665.531,46
Disavanzo di parte corrente (B1)	0,00	0,00	1.522.395,83
Spese titolo I (B2)	71.572.461,93	66.067.900,94	69.025.815,58
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.962.885,12	19.402.696,91	4.182.620,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-541.684,97	-17.778.073,15	-2.065.299,95
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	628.084,76	16.497.806,35	1.259.299,95
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	1.065.473,81	1.682.055,00	936.000,00
Contributo per permessi di costruire	1.065.473,81	1.682.055,00	936.000,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	54.761,75	401.788,20	130.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	54.761,75	154.000,00	130.000,00
Altre entrate (specificare)	0,00	247.788,20	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	1.097.111,85	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
FPV Parte Capitale			43.048.801,58
Entrate titolo IV	6.390.553,93	35.224.660,54	1.697.747,00
Entrate titolo V **	16.633.148,16	5.985.587,19	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	23.023.702,09	41.210.247,73	44.746.548,58
Spese titolo II (N)	6.450.411,48	40.159.411,32	43.940.548,58
Differenza di parte capitale (P=M-N)	16.573.290,61	1.050.836,41	806.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	1.065.473,81	1.682.055,00	936.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	54.761,75	401.788,20	130.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	-628.084,76	229.430,39	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	14.934.493,79	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi dalla Regione	4.919.159,00	4.919.159,00
Per contributi ale dalla Provincia	30.100,00	30.100,00
Per contributi straordinari		
Contributi altri enti	73.003,50	73.003,50
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		(-60%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	5.022.262,50	5.022.262,50

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	152.000,00
Recupero evasione tributaria	8.157.440,54
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	8.309.440,54
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	398.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	801.804,31
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.199.804,31
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	7.109.636,23

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2014, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	-	-
- avanzo di amministrazione 2014	-	1.259.300
- avanzo del bilancio corrente	-	130.000
- alienazione di beni	-	-
- contributo permesso di costruire	-	936.000
- altre risorse	-	-
Totale mezzi propri		2.325.300
Mezzi di terzi	-	-
- mutui	-	-
- prestiti obbligazionari	-	-
- aperture di credito	-	-
- contributi comunitari	-	-
- contributi statali	-	-
- contributi regionali	-	-
- contributi da altri enti	-	-
- altri mezzi di terzi	-	-
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		2.325.300
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		-

2.325.300

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 1.259.299,95
- vincolato per investimenti euro
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato euro

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	1.259.299,95	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	1.259.299,95	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	58.713.021,53	59.422.854,27
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	6.075.964,22	5.885.664,22
Entrate titolo III	6.361.634,86	6.361.634,86
Totale titoli (I+II+III) (A)	71.150.620,61	71.670.153,35
Disavanzo di Amministrazione (B1)	1.522.395,83	1.522.395,83
Spese titolo I (B2)	64.981.353,02	65.364.057,26
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.646.871,76	4.783.700,26
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
di cui:		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
FPV di Spesa Capitale	4.476.637,95	2.022.584,66
Entrate titolo IV	25.205.000,00	22.318.400,00
Entrate titolo V **	300.000,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	29.981.637,95	24.340.984,66
Spese titolo II (N)	29.981.637,95	24.340.984,66
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali, l'organo di revisione, rileva che i risultati, risultano influenzati dalla presenza di entrate correnti di carattere eccezionale che è doveroso monitorare, provvedendo se necessita, l'adozione di opportuni provvedimenti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 133 del 30 luglio 2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 02 in data 30 luglio 2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	68.720.532,00	
2011	70.061.516,00	
2012	64.428.476,41	67.736.841,47

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente	coefficiente	obiettivo di
	media 2010/2012		competenza mista
2015	67.736.841,50	0,086	5.825.368,37
2016	67.736.841,50	0,0915	6.197.921,00
2017	67.736.841,50	0,0915	6.197.921,00

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
0			
2015	5.825.368,37	-	5.825.368,37
2016	6.197.921,00	-	6.197.921,00
2017	6.197.921,00	-	6.197.921,00

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	18.266.211,00	11.317.339,75	13.617.400,34
I.M.U. recupero evasione	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
I.C.I. recupero evasione	3.657.643,68	3.500.000,00	5.000.000,00
TASI	0,00	5.800.000,00	10.976.947,00
TASI recupero evasione	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	83.000,00	150.000,00	100.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	3.419.925,38	4.765.595,00	4.751.907,50
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Addizionale Consumo Energia Elettrica	54.406,96	50.000,00	0,00
Imu Terreni Agricoli	-	-	1.175.157,63
Totale categoria I	25.481.187,02	27.582.934,75	37.621.412,47
Categoria II - Tasse			
TOSAP	269.000,00	269.000,00	211.000,00
TARI	0,00	14.847.691,46	14.906.362,93
TA RES	15.451.000,00	0,00	0,00
TARSU	573.929,00	-	-
Recupero evasione tassa rifiuti	1.500.000,00	400.000,00	1.157.440,54
Altre Imposte Categoria II	698.390,00	594.907,66	597.754,52
Totale categoria II	18.492.319,00	16.111.599,12	16.872.557,99
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	50.938,00	100.000,00	80.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	182.898,70	-
Fondo solidarietà comunale	10.055.100,06	8.016.908,09	4.962.035,43
Integrazione FSC 2013	-	224.840,95	-
Totale categoria III	10.106.038,06	8.524.647,74	5.042.035,43
Totale entrate tributarie	54.079.544,08	52.219.181,61	59.536.005,89

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 in aumento all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 13.617.400,34 con una variazione di:

- euro 2.300.060,59 rispetto alla somma accertata per Imu nella previsione definitiva del bilancio 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 2.000.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

La proposta di delibera di Consiglio dell'ente prevede la conferma dell'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80% con soglia di esenzione di euro 7.500,00

Il gettito è previsto in euro 4.751.907,50

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto sulla base del dato pubblicato dal ministero dell'interno il 15.07.2015, detto dato è stato depurato del taglio che l'Ente deve subire per il mancato rispetto del patto di stabilità del 2012 pari ad € 2.209.000,00

Imposta di scopo

Non è stata prevista

Imposta di soggiorno

Non è stata prevista

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 14.906.362,93 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 pari ad € 596.254,52 (4% del gettito).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica così come approvati e certificati dall'ARO 2 con propria deliberazione del 29.07.2015.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà come da proposta di delibera le tariffe.

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Ricavi:		
- da tassa	14.906.362,93	
- da addizionale	596.254,52	
- da raccolta differenziata	0,00	
- altri ricavi	0,00	
Totale ricavi		15.502.617,45
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.230.848,20	
- raccolta differenziata	6.052.604,22	
- trasporto e smaltimento	514.615,34	
- altri costi	7.704.549,68	
Totale costi		15.502.617,44
Percentuale di copertura		100,00%

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 10.976.947,00 per il tributo sui servizi indivisibili istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 e così come da simulazione dal portale del federalismo.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 211.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	3.657.643,68	5.500.000,00	150,37%	7.000.000,00	127,27%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	1.500.000,00	400.000,00	26,67%	1.157.440,54	289,36%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	5.157.643,68	5.900.000,00	114,39%	8.157.440,54	138,26%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali non avendo alla data nessuna comunicazione ministeriale è stato previsto sulla base di quanto accertato nel 2014

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non ve ne sono

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov.prev. 2015	Spese/costiprev. 2015	%copertura 2015	%copertura 2014
Asilo nido	35.000,00	234.112,42	14,95%	15,00%
Impianti sportivi	20.000,00	868.228,45	2,30%	2,00%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Mense scolastiche	806.437,00	1.800.644,92	44,79%	45,00%
Mercati	248.264,00	314.605,16	78,91%	79,00%
Trasporti Funebri	48.000,00	0,00	100,00%	100,00%
Trasporti Scolastici	45.150,00	483.480,52	9,34%	9,00%
Altri servizi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Totale	1.202.851,00	3.701.071,47	0,325	n.d.

Tab. 17

L'organo esecutivo con deliberazione n. 137 del 30.07.2015 allegata al bilancio, ha indicato i servizi a domanda individuale

L'organo di revisione prende atto che l'ente sostiene una spesa per i suddetti servizi elevata rispetto alla contribuzione richiesta ai fruitori del servizio, pertanto s'invita a rivedere in aumento le quote a carico di quest'ultimi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 600.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 134 del 30.07.2015 è stata destinata il 60% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 e così come ivi indicato

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 230.000,00

Titolo II spesa per euro 130.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 18.804,96 pari al 36% della media del non riscosso nell'ultimo quinquennio (8,71%)

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
717.960,25	623.000,00	600.000,00

La parte vincolata del (60%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	253.373,73	132.277,26	230.000,00
Perc. X Spesa Corrente	81,44%	72,00%	
Spesa per investimenti	57.761,75	51.441,16	130.000,00
Perc. X Investimenti	18,56%	28,00%	

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	44.438,20	115,78%
Residui riscossi nel 2014	6.054,97	15,78%
Residui eliminati	38.383,23	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	256.253,14	
Residui totali	0,00	

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 20.014,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

ANDRIA MULTISERVICE SPA sulla base del bilancio 2014 approvato dell'assemblea dei soci in data 08.04.2015.

 SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	16.050.338,00	13.901.418,50	14.674.853,04	773.434,54	5,56%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	713.837,00	554.454,40	763.245,48	208.791,08	37,66%
03 - Prestazioni di servizi	36.709.105,00	33.371.114,46	36.510.268,01	3.139.153,55	9,41%
04 - Utilizzo di beni di terzi	240.674,00	179.280,62	207.618,48	28.337,86	15,81%
05 - Trasferimenti	12.524.110,00	4.704.539,54	6.549.730,07	1.845.190,53	39,22%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.535.534,00	3.957.296,50	5.119.875,45	1.162.578,95	29,38%
07 - Imposte e tasse	1.049.615,00	964.999,96	913.896,01	-51.103,95	-5,30%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	749.247,00	605.918,54	1.199.804,31	593.885,77	98,01%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			2.779.656,61	2.779.656,61	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			306.868,12	306.868,12	#DIV/0!
Totale spese correnti	71.572.460,00	58.239.022,52	69.025.815,58	10.786.793,06	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 15.662.239,15 riferita a n. 413 dipendenti, pari a euro 37.923,10 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	0
2012	18.382.397,43
2013	16.231.749,84
media	11.538.049,09

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	16.050.338,42	13.901.418,50	14.674.853,04
spese incluse nell'int.03	189.423,00	179.039,68	205.000,00
irap	937.581,65	812.151,91	858.448,33
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	17.177.343,07	14.892.610,09	15.738.301,37
spese escluse	945.593,23	877.861,00	914.297,61
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	16.231.749,84	14.014.749,09	14.824.003,76
limite comma 557 quater	17.540.431,43	16.231.749,84	17.332.566,85
limite comma 562	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	71.572.461,93	58.305.540,96	69.025.815,58
Incidenza % su spese correnti	22,68%	24,04%	21,48%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non ve ne sono.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata contenuta rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 e rispetto al rendiconto 2013.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	68.443,00	88,00%	8.213,16		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	43.042,00	80,00%	8.608,40	4.900,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	58.200,00	50,00%	29.100,00	16.100,00	0,00
Formazione	29.815,00	50,00%	14.907,50	14.900,00	0,00
Acquisto manutenzione e noleggio autovetture*	21.967,68	70,00%	6.590,30	11.391,06	-4.800,76

*Il dato è riferito al rendiconto 2011

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente non rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Spesa non prevista

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato aumentato rispetto al 2014 e diminuito rispetto al 2013:

anno 2015 € 6.549.730,07

anno 2014 € 4.704.539,54

anno 2013 € 12.524.110,27

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 1.258.333,33 sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

detta indennità non è stata accantonata tra gli oneri straordinari della gestione, ma al capitolo 27001 (prestazioni di servizio) per € 23.867,76

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

Non si è effettuato nessun accantonamento per questa fattispecie atteso che non si registrano perdite tra gli organismi partecipati.

Fondo crediti di dubbia esigibilitàFondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota 2015 prevista	Quota 2016 prevista	Quota 2017 prevista
Italgas	100%	1.956.848,00	704.465,28	1.076.226,40	1.369.793,60
Sanzioni codice strada	8,71%	52.236,00	18.804,96	28.729,80	36.565,20
Oneri di Urbanizzazione	20,97%	230.714,00	83.057,04	126.892,70	161.499,80
Recupero Evasione	53,26%	1.597.800,00	575.208,00	878.790,00	1.118.460,00
Tari	2,60%	388.300,00	139.788,00	213.565,00	271.800,00
TOTALI		4.225.898,00	1.521.323,28	2.324.243,90	2.958.128,60

La percentuale di accantonamento TARI è da integrare in quanto insufficiente

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad € 306.868,12 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 43.940.548,58 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisto di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previsti acquisto di beni mobili

ORGANISMI PARTECIPATI

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. ANDRIA Multi Service Spa come da verbale dell'assemblea dei soci dell'08.04.2015 prevede la distribuzione al socio unico (Comune di Andria) degli utili pari ad euro 20.014,00

Dati società in house e controllate

Organismo in house o controllato: Andria Multiservice Esercizio

	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	3.969.246,00	4.256.427,00	4.020.138,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	3.969.246,00	4.256.427,00	4.020.138,00
Risultato di esercizio	91.046,00	122.194,00	74.283,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui allelett.D)	9.963,00	27.730,00	20.014,00
Dividendi distribuiti	-	-	200.000,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	2.106.779,00	2.052.428,00	1.652.742,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	242.975,00	246.823,00	250.666,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	102,00	102,00	102,00
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto ec	2.769.874,00	2.729.375,00	2.954.401,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	2.798.792,00	2.430.425,00	2.050.980,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	443.146,00	443.146,00	270.876,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	-	-	-
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	-	-	-
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.1	-	-	-
Tipologia delle altre garanzie	-	-	-

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non sono previsti

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	74.993.662,08
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	7.499.366,21
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	4.531.088,05
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	6,04%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	2.968.278,16

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	74.993.662,08
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	31.247.359,20
<i>Percentuale</i>		41,67%

L'anticipazione di cassa nel 2015 può spingersi fino a 5/12 dei primi tre titoli (42%) e non al 35%

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	5,28%	5,35%	5,00%

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Nuovi prestiti (+)		15.333.148,16			300.000,00	
Estinzioni anticipate (-)	-501.000,00	-1.300.000,00	-2.070.830,73			
Altre variazioni +/- (da specificare)	501.000,00	1.300.000,00	2.070.830,73		-300.000,00	
Totale fine anno	87.152.239,91	99.184.010,74	94.949.417,02	90.432.681,83	85.785.810,09	81.002.109,83
Nr. Abitanti al 31/12	100.432,00	100.333,00	100.518,00			
Debito medio per abitante	867,77	988,55	944,60			

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 5.119.875,45 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	91.864.426,00	87.813.747,70	99.184.010,74	94.949.417,02	90.432.681,83	85.785.810,09
Nuovi prestiti (+)		15.333.148,16			300.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-4.712.186,09	-3.962.885,12	-4.234.593,72	-4.516.735,19	-4.646.871,74	-4.783.700,26
Estinzioni anticipate (-)	-501.000,00	-1.300.000,00	-2.070.830,73			
Altre variazioni +/- (da specificare)	501.000,00	1.300.000,00	2.070.830,73		-300.000,00	
Totale fine anno	87.152.239,91	99.184.010,74	94.949.417,02	90.432.681,83	85.785.810,09	81.002.109,83
Nr. Abitanti al 31/12	100.432,00	100.333,00	100.518,00			
Debito medio per abitante	867,77	988,55	944,60			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	3.882.471,99	3.452.534,11	3.588.312,92	4.118.875,45	4.316.488,64	4.094.661,54
Quota capitale	3.911.666,05	3.962.894,19	4.234.593,72	4.516.735,19	4.646.871,74	4.783.700,26
Totale fine anno	7.794.138,04	7.415.428,30	7.822.906,64	8.635.610,64	8.963.360,38	8.878.361,80

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art. 1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 15.333.148,16 in due distinte rate di pari importo, da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 29.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 845.545,70

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Non ve ne sono

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art. 1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento. Non è stata attivata la rinegoziazione nel 2015.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	59.536.005,89	58.713.021,53	59.422.854,27	177.671.881,69
Titolo II	6.131.310,85	6.075.964,22	5.885.664,22	18.092.939,29
Titolo III	6.310.749,36	6.361.634,86	6.361.634,86	19.034.019,08
Titolo IV	1.697.747,00	25.205.000,00	22.318.400,00	49.221.147,00
Titolo V	31.247.359,20	17.770.335,69	17.470.335,69	66.488.030,58
Somma	104.923.172,30	114.125.956,30	111.458.889,04	330.508.017,64
Avanzo presunto	1.259.299,95	0,00	0,00	1.259.299,95
Fondo plurienn. vincolato	43.736.266,94	4.476.637,95	2.022.584,66	50.235.489,55
Totale	149.918.739,19	118.602.594,25	113.481.473,70	382.002.807,14

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	0	69.025.815,58	64.981.353,02	199.371.225,86
Titolo II	0	43.940.548,58	29.981.637,95	98.263.171,19
Titolo III	0	35.429.979,20	22.117.207,45	79.801.222,60
Somma	0	148.396.343,36	117.080.198,42	377.435.619,65
Disavanzo presunto	0	1.522.395,83	1.522.395,83	4.567.187,49
Totale	0	149.918.739,19	118.602.594,25	382.002.807,14

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali di spesa corrente

#RIFI

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	14.674.853,04	14.598.184,53	-0,52%	14.596.452,87	-0,01%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	763.245,48	763.245,48	0,00%	763.245,48	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	36.510.268,01	34.084.226,00	-6,64%	34.084.222,90	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	207.618,48	207.618,48	0,00%	177.618,48	-14,45%
05 - Trasferimenti	6.549.730,07	5.132.766,14	-21,63%	5.132.766,14	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	5.119.875,45	4.686.488,64	-8,46%	4.464.661,04	-4,73%
07 - Imposte e tasse	913.896,01	914.378,95	0,05%	915.046,39	0,07%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.199.804,31	601.353,62	-49,88%	601.353,62	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	2.779.656,61	3.582.577,23	28,89%	4.216.461,93	17,69%
11 - Fondo di riserva	306.868,12	410.513,95	33,78%	412.228,41	0,42%
Totale spese correnti	69.025.815,58	64.981.353,02	-5,86%	65.364.057,26	0,59%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	297.747,00	4.550.000,00	3.300.000,00	8.147.747,00
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	0,00	16.455.000,00	14.218.400,00	30.673.400,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.400.000,00	4.200.000,00	4.800.000,00	10.400.000,00
Totale	1.697.747,00	25.205.000,00	22.318.400,00	49.221.147,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
0	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse correnti per investimento	130.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.827.747,00	25.205.000,00	22.318.400,00	49.221.147,00
Spesa titolo II	43.940.548,58	29.981.637,95	24.340.984,66	98.263.171,19

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	43.736.266,94	4.476.637,95	2.022.584,66
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.259.299,95		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59.536.005,89	58.713.021,53	59.422.854,27
2	Trasferimenti correnti	6.131.310,85	6.075.964,22	5.885.664,22
3	Entrate extratributarie	6.310.749,36	6.361.634,86	6.361.634,86
4	Entrate in conto capitale	1.697.747,00	25.205.000,00	22.318.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	300.000,00	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	31.247.359,20	17.470.335,69	17.470.335,69
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	31.764.484,22	31.764.484,22	31.764.484,22
TOTALE TITOLI		136.687.656,52	145.890.440,52	143.223.373,26
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		181.683.223,41	150.367.078,47	145.245.957,92

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.522.395,83	1.522.395,83	1.522.395,83
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	69.025.815,58	64.981.353,02	65.364.057,26
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	43.940.548,58	29.981.637,95	24.340.984,66
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	4.476.637,95	2.022.584,66	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	4.182.620,00	4.646.871,76	4.783.700,26
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	31.247.359,20	17.470.335,69	17.470.335,69
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	31.764.484,22	31.764.484,22	31.764.484,22
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	180.160.827,58	148.844.682,64	143.723.562,09
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	181.683.223,41	150.367.078,47	145.245.957,92
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014 ;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

devono essere monitorate, nel loro andamento, relativamente alle seguenti voci:

- 1) in merito al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si osserva che la percentuale di accantonamento al fondo, per la TARI, risulta insufficiente, pertanto si chiede l'adeguamento;
- 2) l'Ente non avendo rispettato il limite disposto dall'art. 5 co. 2 del D.L. 95/2012 si chiede l'adeguamento ai limiti previsti dalla legge. In particolare si fa riferimento allo sfioramento delle spese inerenti le autovetture;
- 3) in merito ai servizi a domanda individuale si prende atto che l'Ente sostiene una spesa per i suddetti servizi elevata. Pertanto s'invita a monitorare i contratti sottoscritti per ottenere una ottimizzazione dei costi;
- 4) in merito alle entrate da recupero evasione, in particolare TARI – TARES s'invita l'Ente ad ottimizzare l'attività di recupero con un costante monitoraggio dell'attività.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Francesco Chjello



dott. Giuseppe Ratti



rag. Nunzio Lopaccaro

